

REGIONE ABRUZZO

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Aggiornamento al 31 dicembre 2024**

Il presente documento costituisce aggiornamento della relazione approvata con determinazione dirigenziale n. DPE005/191 del 27/12/2023 e pubblicata il 12 gennaio 2024 sul sito dell'ANAC al link <https://www.anticorruzione.it/relazioni-annuali-servizi-pubblici-locali?year=104657097®ion=104659266®ion=104659327&category=104657567>.

La relazione ed il presente aggiornamento sono redatti ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*). Con tali documenti si intende, pertanto, fornire una cognizione della situazione gestionale dei servizi di trasporto pubblico locale, rientranti nella categoria dei *servizi di interesse economico generale di livello locale*, ossia tra *quei servizi che, erogati o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo economico su un mercato, non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza* [articolo 2, comma 1, lettera c) D.lgs. 201/2022]. L'ambito temporale preso in considerazione dal presente aggiornamento è riferito all'annualità 2023.

Con riguardo alla programmazione dei servizi (in termini di monte chilometrico), non si rilevano scostamenti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

Le somme trasferite dallo Stato per la copertura dei costi relativi ai servizi di trasporto pubblico per l'annualità 2023 ammontano a € 137.317.872,14. A valere sul 2023, la Regione ha aggiunto proprie risorse per un importo pari a € 58.486.833,69

Dette consistenze finanziarie hanno coperto i costi dei servizi di trasporto rientranti nella predetta categoria di *servizi di interesse economico generale di livello locale* e che altra parte dell'ordinamento conosce come *servizi minimi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini*, perché diretti a garantire un servizio che il mercato non sarebbe in grado di soddisfare a costi accessibili per l'utenza.

Con riferimento all'assetto ordinamentale, la Regione - ente di programmazione dell'intero bacino regionale⁽¹⁾ - è ente affidante dei servizi ferroviari e dei servizi automobilistici di rete regionale.

A far data dal 1° aprile 2023 gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2026 attraverso la stipula di ventisei contratti di servizio di rete regionale.

¹⁾ La L.R. 43/2017 ha istituito il bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto ricadenti nel territorio regionale.

1. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TPL

Restano invariate le informazioni rese nell’ambito della precedente relazione con riguardo alle modalità di affidamento dei servizi ferroviari ed automobilistici.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

2.1 SERVIZI FERROVIARI

2.1.1 SERVIZI FERROVIARI AFFIDATI A *TRENITALIA S.P.A.*

Riguardo all’andamento economico, nel corso del 2023 il corrispettivo erogato Trenitalia spa è stato di a 53,1 mln di euro.

Di particolare importanza è l’impegno diretto al rinnovo del materiale rotabile che consentirà di apprezzare in modo incrementale la qualità del servizio offerto. Trenitalia è, infatti, soggetto attuatore per la Regione degli interventi di rinnovo del materiale rotabile per complessivi 28,8 milioni di euro con i quali ha acquistato 5 nuovi treni POP.

2.1.2 SERVIZI FERROVIARI AFFIDATI *IN HOUSE* A *TUA S.P.A.*

Il corrispettivo che la Regione riconosce a TUA spa per la componente ferroviaria si attesta a circa 12 mln di euro annui cui si aggiungono 5 mln di euro destinati ai costi di gestione dell’infrastruttura.

Nel corso del 2023 la Società *in house* TUA spa ha attivato nuovi collegamenti ferroviari su linee interne, storicamente non servite dalla Società, che dalla direttrice adriatica si diramano verso L’Aquila e verso Roma, autorizzati con DGR n. 28/2023, a valere su un corrispettivo aggiuntivo di 3 milioni di euro all’anno.

È da sottolineare che è stata messa in campo anche un’importante politica di rinnovo del materiale rotabile che consentirà di apprezzare in modo incrementale la qualità del servizio offerto. TUA è soggetto attuatore per la Regione degli interventi di rinnovo del materiale rotabile per complessivi 49,9 milioni di euro con cui ha acquistato 9 nuovi treni POP.

2.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI

2.2.1 SERVIZI AUTOMOBILISTICI AFFIDATI IN HOUSE A TUA S.P.A.

Il corrispettivo che la Regione riconosce a TUA spa per i servizi automobilistici, su base annua, ammonta a circa 68 mln di euro annui, oltre indicizzazione per gli anni 2020/2021 (come previsione contrattuale). Nel dettaglio, per l'anno 2023, TUA spa ha percepito € 84.499.944,00 (oltre iva 10%), a fronte dei servizi ferro e gomma prodotti, come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al richiamato contratto. L'equilibrio economico finanziario del contratto viene garantito dal confronto tra i dati in esso riportati e i dati acquisiti a consuntivo del medesimo esercizio, al fine di registrarne eventuali scostamenti.

2.2.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI AFFIDATI ALLE IMPRESE PRIVATE.

A fronte dei servizi resi fino al 31 marzo 2023, la Regione ha provveduto all'erogazione dei contributi di esercizio con le modalità disciplinate dalla L. 10 aprile 1981 n. 151 e dalla L.R. 9 settembre 1983 n. 62. La normativa di settore prevedeva l'erogazione (a cura della Regione o dei Comuni capoluogo) di contributi di esercizio in acconto nella misura del 100% del *deficit standard* chilometrico preventivo dell'anno precedente a quello di riferimento moltiplicato per le percorrenze effettive dell'anno precedente a quello di riferimento. Si riporta nella Tabella 1 l'importo erogato a ciascuna azienda nell'anno 2023 a titolo di acconto (colonna A). La liquidazione del contributo di esercizio a conguaglio avviene su base annuale, tenendo conto degli elementi dell'anno di riferimento (art. 56 L.R. n. 62/1983). Tali elementi devono essere pertanto rideterminati di anno in anno, al fine dell'erogazione dei contributi a conguaglio. La Regione ha proceduto, da ultimo con DGR 843/2024, all'approvazione della metodologia di calcolo e alla quantificazione dei conguagli a saldo sui contributi di esercizio per il Trasporto Pubblico Locale ex L. n. 151/1981, L.R. n. 62/1983 e ss.mm.ii. per il biennio 2021/2022, alle aziende concessionarie che effettuano servizi di TPL.

Per il periodo di affidamento, oggetto dei contratti di servizio aventi decorrenza dal 1° aprile 2023 si è proceduto all'erogazione dei corrispettivi. Si tratta degli affidamenti oggetto dei contratti stipulati in attuazione delle Delibere della Giunta regionale n. 738/2022 e 150/2023 ed in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis del d.l. n. 4/2022. Nei singoli contratti è stato quantificato il corrispettivo previsionale da erogare alle singole aziende, a fronte di apposita fatturazione, che garantisca, nel rispetto del Reg. UE 1370/2007, nonché delle Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione Trasporti, l'equilibrio economico finanziario nonché il margine di utile ragionevole (Annesso 3 all'allegato A alla Del. 154/2019). Al fine

di verificare l'equilibrio economico del contratto e scongiurare sovraccOMPENSazioni, per ogni impresa affidataria, gli uffici regionali hanno effettuato apposito confronto tra le stime riportate nel PEF (che costituisce allegato M ai contratti di servizio) per l'esercizio di riferimento con il CE consuntivo certificato relativo ai 9 mesi di vigenza contrattuale per l'anno 2023 (1° aprile-31 dicembre 2023), secondo le modalità declinate dall'art. 7, comma 4 e comma 5, del citato CdS.

I confronti PEF/CER per la gestione del primo periodo contrattuale (1° aprile – 31 dicembre 2023) sono stati definiti nel corso dell'ultimo trimestre 2024 e approvati con Determinazioni Dirigenziale DPE005/181 del 02 dicembre 2024. Nella Tabella 2 sono riportate le risultanze della gestione del periodo contrattuale.

2.2.3. FINANZIAMENTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di finanziamento di nuovo materiale rotabile su gomma utilizzando le risorse messe a disposizione da diverse linee di finanziamento (PSC 2014_2020, DM 223_2020, DI 81_2020 Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM 315_2021 PNC). Sono stati erogati a titolo di finanziamento (o co-finanziamento) € 24.450.048,51 in relazione a 147 autobus nuovi di fabbrica messi in esercizio da parte delle aziende esercenti trasporto pubblico locale. Attraverso l'inserimento di detta considerevole quantità di autobus nuovi si è potuto dare impulso alla digitalizzazione dei mezzi, tutti predisposti con le dotazioni previste dalle linee di finanziamento. Allo stesso tempo con la sostituzione di mezzi obsoleti si è registrato un incremento di circa il 20% del numero dei mezzi predisposti per le persone a mobilità ridotta.

3. SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARI E AUTOMOBILISTICI

Per il 2023 il sistema tariffario regionale non ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella precedente relazione. L'adeguamento tariffario al tasso di inflazione è stato approvato, per il trasporto su gomma, nel corso del 2024 con D.G.R. n. 374 del 26 giugno 2024.

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

4.1. SERVIZI FERROVIARI

Con riferimento ai contratti di servizio vigenti al 31 dicembre 2023, ossia quelli sottoscritti con TUA e Trenitalia, gli stessi sono stati monitorati da apposito comitato di gestione avente funzioni di assistenza alle Parti nell’interpretazione e nell’applicazione dei Contratti di competenza, con particolare riferimento all’adempimento delle singole clausole contrattuali, nonché al monitoraggio dei dati, alla prevenzione e soluzione delle controversie, all’applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto.

4.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Dal 1° aprile 2023 l’attività di controllo viene svolta attraverso apposito comitato di gestione del contratto che ha l’onere, in contradditorio con la società, di verificare l’andamento qualitativo del servizio nonché la rendicontazione economica dei costi riferiti.

Il competente Servizio del Dipartimento regionale ha svolto, altresì, verifiche sul regolare andamento del servizio, in particolare dando seguito alle segnalazioni degli utenti e degli amministratori locali, al fine di valutarne il regolare svolgimento, la puntualità e la sicurezza.

Infine, a seguito di specifiche richieste formulate dall’Osservatorio per le politiche del TPL, istituito dall’art. 300 L 244/2007, sono state svolte puntuali verifiche sui dati qualitativi e quantitativi rispetto ai dati inseriti nella banca dati Ministeriale dalle aziende stesse.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

5.1. SERVIZI FERROVIARI

Le società esercenti servizi di TPL titolari di contratto di servizio già nell’anno 2022, TUA e Trenitalia, nelle modalità e con la frequenza previste negli stessi, forniscono rilevazioni interne sul rispetto degli standard di qualità. In particolare la Regione verifica il rispetto degli standard di qualità del servizio, ivi inclusa la puntualità ed il livello di soddisfazione dell’utenza (qualità percepita), attraverso rilevazioni campionarie sulla rete. Le società forniscono altresì, due volte l’anno, i dati relativi alle frequentazioni sulla base di apposite rilevazioni.

Per quanto concerne gli aspetti qualitativi, il Contratto disciplina gli indicatori minimi di qualità con un connesso sistema di premi e penali unitamente ad un sistema di monitoraggio i cui esiti vengono di volta in volta analizzati nell'ambito del Comitato Tecnico di gestione del Contratto.

Le imprese comunicano quotidianamente i dati sulla regolarità, affidabilità e puntualità dei servizi ferroviari alla Regione e pubblica sul sito i valori consuntivati relativamente agli indici di puntualità, affidabilità, pulizia, decoro e *comfort*.

A tal riguardo, nel contratto trovano attuazione le misure di regolazione di cui alla Delibera ART n.1 6/2018 per la verifica del rispetto delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri connotati da oneri di servizio pubblico. Gli indicatori e i relativi livelli minimi interessano i seguenti parametri: offerta di posti, puntualità e regolarità, informazioni all'utenza, livelli minimi di trasparenza e di accessibilità commerciale, pulizia e *comfort* del materiale rotabile, sicurezza del viaggio e del viaggiatore. L'impresa è tenuta a comunicare il rispetto degli *standard* di qualità, mediante l'elaborazione analitica dei dati su ciascuna delle linee ferroviarie interessate. Il sistema di monitoraggio consente l'analisi annuale dei valori consuntivati di qualità nell'ambito del Comitato Tecnico di gestione del Contratto.

5.2 SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Le condizioni minime di qualità contenute nei contratti di servizio su gomma hanno riguardo ai seguenti fattori: offerta del servizio; informazione all'utenza; canali di vendita (accessibilità commerciale); pulizia dei veicoli; sicurezza del viaggio e dei viaggiatori, da garantire attraverso l'adozione di un “Piano Operativo di sicurezza e controlleria”; accessibilità delle persone a mobilità ridotta (PMR).

Gli indicatori sono per lo più di tipo binario (obbligo assolto/obbligo non assolto) e le penali sono determinate in valore assoluto.

L'attività di controllo ha generato l'applicazione, a partire dal 2024, di una serie di penali collegate ad inadempimenti per la gran parte in scadenza al 31 dicembre 2024.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

6.1. SERVIZI FERROVIARI

Entrambe le imprese ferroviarie sono tenute a programmare tutte le attività accessorie necessarie alla prestazione dei servizi di cui al programma di esercizio, garantendo la manutenzione e le revisioni periodiche dei mezzi, la pulizia degli stessi, la gestione dell’informazione all’utenza, la sicurezza del viaggio ed il servizio di vendita. Nel rispetto dei principi indicati, le Imprese devono assicurare, per tutta la durata dell’affidamento, l’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, l’equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, nonché il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

6.2 SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Correlate alle condizioni minime di qualità, gli obblighi delle IA sono contenuti nei contratti di servizio e hanno riguardo all’impegno di effettuare i servizi minimi di trasporto pubblico oggetto dei contratti medesimi, alle condizioni e modalità ivi definite in termini di regolarità, accessibilità dell’informazione e dei canali di vendita, del parco mezzi e personale viaggiante e nel rispetto degli obblighi di contabilità regolatoria e separazione contabile, secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente e dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti. In particolare, le IA hanno l’obbligo di adottare gli schemi di contabilità regolatoria (conti economici, riconciliazione con il bilancio, stati patrimoniali, dati tecnici e elenco del personale in servizio predisposti secondo le previsioni del glossario e sulla base dei *driver*) di cui alla Misura 12 e all’Annesso 3 della delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019, come integralmente sostituiti con Delibera ART n. 113/2021 del 29 luglio 2021, anche ai fini del rispetto dell’obbligo di separazione contabile, ove l’affidatario eserciti anche attività a libero mercato.

7. VINCOLI

Il Trasporto Pubblico Locale rappresenta un settore complesso in cui si intersecano ed interagiscono normative europee, nazionali e locali. Per la determinazione degli obblighi di servizio, delle relative compensazioni, per la stipula dei contratti di servizio, per la fornitura dei servizi e le procedure di affidamento nel settore del TPL, la Regione Abruzzo opera nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento n. 1370/2007 del Parlamento e del Consiglio Europeo, della normativa nazionale vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, nonché delle misure di regolazione adottate da parte dell’Autorità di Regolazione Trasporti.

Con riferimento ai vincoli tecnici e tecnologici, in particolare rispetto all'utilizzo di mezzi idonei, da parte delle imprese affidatarie, le stesse sono tenute al rispetto delle norme legislative adottate dal Ministero dei Trasporti. In particolare, con l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 – e successive modificazioni – è stato introdotto il divieto alla circolazione in tutto il territorio nazionale di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 1 a decorrere dal 30 giugno 2022, Euro 2 ed Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024. Tuttavia, da ultimo, la legge n. 170 del 27 novembre 2023 con l'articolo 9 bis *“Proroga di termini in materia di trasporto pubblico locale”* ha disposto l'esonero dal divieto alla circolazione disposto dall'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 per gli autobus Euro 3 necessari ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio di trasporto pubblico locale.

Si sottolinea, quale vincolo per un'efficiente ed efficace gestione, anche il sottodimensionamento del numero delle unità di personale assegnate rispetto all'ampiezza ed alla complessità delle competenze in materia di trasporto pubblico locale. In particolare, alla programmazione, gestione (amministrativa e contabile), vigilanza, sicurezza e investimenti nel trasporto pubblico locale su gomma e su ferro sono complessivamente addetti, alla data attuale, oltre ai dirigenti dei due Servizi competenti in materia (Servizio Supporto Economico ed Amministrativo – DPE001 e Servizio Trasporto Pubblico – DPE005, entrambi afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti) solo 6 funzionari (3 dei quali, peraltro, occupati anche in ulteriori, differenti e gravosi compiti), con il supporto di un assistente e 3 operatori.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale può ritenersi positiva, partendo dalla situazione antecedente ad aprile 2023, data in cui tutti i servizi sono stati contrattualizzati. Migliori risultati sarebbero ottenibili se l'organico del personale del Dipartimento Trasporti fosse dimensionato in maniera sufficiente ad effettuare una più serrata attività di controllo. Si è infatti registrato un incremento della efficienza aziendale in relazione alla maggiore presenza della Regione in sede di verifica di tutti gli adempimenti contrattuali.

Anche in termini di efficienza ed efficacia della azione amministrativa, lo sforzo compiuto per portare a termine nel primo trimestre 2023 la definizione di 40 contratti di servizio in sostituzione delle obsolete concessioni, può essere considerato un risultato positivo. Lo stesso dicasi per la puntuale

effettuazione nel corso del 2024 di 40 complessivi confronti PEF – CER con ciascuna delle aziende contrattualizzate. Anche da parte delle aziende, molte delle quali aventi dimensioni di natura artigianale o di piccola impresa, si è registrato un aumento di efficienza in termini di trasparenza, informazione all’utenza e qualità del servizio anche grazie alla politica di investimenti sul materiale rotabile.

In merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell’ente, si evidenzia che, poiché la dotazione del Fondo nazionale Trasporti rimane stabile, diviene necessario un incremento della partecipazione del bilancio regionale con risorse proprie in aggiunta a quelle statali del FNT. Ciò in considerazione della crescente richiesta di collegamenti, che spesso riguardano le aree interne (pari ad oltre l’80% del territorio regionale), scarsamente popolate e quindi non in grado di assicurare ricavi significativi. A ciò si aggiungano anche le decisioni di incrementare i servizi ferroviari di Tua spa e di avviare, nei primi mesi del 2025, il servizio filoviario nei Comuni di Pescara e Montesilvano.

Riguardo a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle modalità di erogazione e/o di gestione dei servizi, le principali linee di indirizzo consistono nella crescente digitalizzazione dei trasporti e nell’ulteriore inserimento di materiale rotabile, mediante l’utilizzo delle risorse POR-FESR 2021-2027 e FSC 2021_2027. Inoltre, si evidenzia che i contratti di servizio di trasporto su gomma (ad eccezione di quello della società *in house* TUA spa) scadranno il 31.12.2026, quello di TUA spa (per servizi di trasporto su ferro e su gomma), l’anno successivo: ciò impone l’adozione di una nuova programmazione regionale, rispetto alla quale risulta indispensabile la previa definizione dell’indirizzo politico, pur con il necessario supporto tecnico.

#	AZIENDA	I Trimestre	percorrenze I trim.	€/KM (1)
	<i>Blasioli L. & C. S.n.c.</i>	70.978,94 €	45.986,60	1,5435
	<i>Casciato S.r.l.</i>	67.023,21 €	43.421,75	1,5435
	<i>Cerella S.a.s.</i>	717.588,45 €	437.242,00	1,6412
	<i>Ciarrocchi S.n.c.*</i>	15.354,67 €	10.408,25	1,4752
	<i>Civitarese S.n.c.*</i>	184.067,25 €	109.317,00	1,6838
	<i>Costantini S.r.l.</i>	66.758,16 €	44.787,00	1,4906
	<i>Di Carlo Bus S.r.l.*</i>	216.742,21 €	138.685,50	1,5628
	<i>Di Curzio S.r.l.</i>	17.094,98 €	11.778,84	1,4513
	<i>Di Fonzo S.p.A.</i>	1.561.511,59 €	841.538,00	1,8555
	<i>Di Giacomo S.r.l.</i>	135.368,49 €	86.964,21	1,5566
	<i>Di Passio Viaggi S.r.l.s.*</i>	17.751,82 €	11.658,50	1,5227
	<i>Eredi D'Amico E. S.n.c.*</i>	32.969,38 €	23.233,25	1,4191
	<i>Ferrara S.r.l.</i>	34.750,79 €	21.521,25	1,6147
	<i>Fracassa S.r.l.*</i>	20.382,11 €	13.378,30	1,5235
	<i>Gaspari S.r.l.*</i>	23.781,74 €	14.899,25	1,5962
	<i>Giallonardo S.n.c.</i>	33.980,32 €	22.630,16	1,5015
	<i>Giovannucci Alberto S.r.l.</i>	37.814,13 €	25.729,50	1,4697
	<i>Jacovetti S.a.s.*</i>	73.267,63 €	42.942,71	1,7062
	<i>Marcozzi S.n.c.*</i>	56.959,04 €	19.434,00	2,9309
	<i>Napoleone S.n.c.*</i>	528.469,79 €	304.719,00	1,7343
	<i>Passucci S.r.l.*</i>	67.942,02 €	39.941,00	1,7011
	<i>Ripani Leante S.n.c.</i>	37.421,73 €	25.059,42	1,4933
	<i>Rovetana T. S.r.l.</i>	13.592,53 €	9.281,50	1,4645
	<i>Satam S.r.l.</i>	51.970,02 €	31.214,35	1,6649
	<i>Spinelli Nicola F. Ditta</i>	54.019,17 €	34.004,05	1,5886
	<i>Suriano Ugo Ditta*</i>	18.783,80 €	10.863,40	1,7291

* Azienda TPL che effettua il servizio sia per il Comune che per la Regione

(1) Il dato è da intendersi al netto dei conguagli a saldo (ex L.R. 62/83) in corso di quantificazione al momento della redazione della relazione.

#	AZIENDA	KM 2023 da CONTRATTO	EFF.Fin. Netto	€/KM
	<i>Blasioli L. & C. S.n.c.</i>	137.959,80	236.598,00 €	1,7150
	<i>Casciato S.r.l.</i>	281.855,40	493.721,00 €	1,7517
	<i>Cerella S.a.s.</i>	1.295.277,75	2.456.874,00 €	1,8968
	<i>Ciarrocchi S.n.c.*</i>	94.540,50	147.983,00 €	1,5653
	<i>Civitarese S.n.c.*</i>	325.926,92	548.382,00 €	1,6825
	<i>Costantini S.r.l.</i>	131.641,67	276.104,00 €	2,0974
	<i>Di Carlo Bus S.r.l.*</i>	412.166,25	750.299,00 €	1,8204
	<i>Di Curzio S.r.l.</i>	35.336,52	67.561,00 €	1,9119
	<i>Di Fonzo S.p.A.</i>	2.522.460,56	5.708.876,00 €	2,2632
	<i>Di Giacomo S.r.l.</i>	260.892,63	486.362,00 €	1,8642
	<i>Di Passio Viaggi S.r.l.s.*</i>	36.506,25	59.767,00 €	1,6372
	<i>Eredi D'Amico E. S.n.c.*</i>	69.699,75	108.304,00 €	1,5539
	<i>Ferrara S.r.l.</i>	96.653,25	169.834,00 €	1,7571
	<i>Fracassa S.r.l.*</i>	46.800,43	80.866,00 €	1,7279
	<i>Gaspari S.r.l.*</i>	80.657,25	192.198,00 €	2,3829
	<i>Giallonardo S.n.c.</i>	67.890,75	121.521,00 €	1,7899
	<i>Giovannucci Alberto S.r.l.</i>	77.188,50	119.267,00 €	1,5451
	<i>Jacovetti S.a.s.*</i>	130.472,87	241.725,00 €	1,8527
	<i>Marcozzi S.n.c.*</i>	143.542,04	248.768,00 €	1,7331
	<i>Napoleone S.n.c.*</i>	909.252,73	1.784.724,00 €	1,9628
	<i>Passucci S.r.l.*</i>	119.823,30	285.630,00 €	2,3838
	<i>Ripani Leante S.n.c.</i>	70.257,00	148.405,00 €	2,1123
	<i>Rovetana T. S.r.l.</i>	28.181,25	47.089,00 €	1,6709
	<i>Satam S.r.l.</i>	93.643,05	190.376,00 €	2,0330
	<i>Spinelli Nicola F. Ditta</i>	102.012,16	175.124,00 €	1,7167
	<i>Suriano Ugo Ditta*</i>	32.590,80	40.882,00 €	1,2544
	<i>Sergio Gaspari</i>	4.920,75	14.502,00 €	2,9471

**TERZA SEZIONE DEL “PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
DETENUTE AL 31.12.2023 - ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. TESTO UNICO IN MATERIA
DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA” APPROVATO DALLA REGIONE ABRUZZO
CON D.G.R. N. 856 del 17.12.2024**

APPENDICE RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
ART. 30 D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201
(a cura del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti DPE competente *ratione materiae*)

ALLEGATI

Sez_3 Appendice DPE nota trasmissione
Sez_3 Appendice DPE relazioni TUA S.p.A. e Autoservizi Cerella S.r.l.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**IL DIRETTORE**

**Alla DRG - Direzione Generale
Servizio Società Partecipate ed Enti
Strumentali
REGIONE ABRUZZO
drg010@regione.abruzzo.it**

**e, p.c. All'Assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti
Umberto D'Annuntiis
umberto.dannuntiis@regione.abruzzo.it**

OGGETTO: Art. 20 - D. Lgs. 19 agosto 2016, N. 175 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica". **Trasmissione Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2023** e relativa appendice di cui all'art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" – **Riconoscimento periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2023.**

Integrazione e sostituzione precedente trasmissione Prot. RA 0443177/24 del 15.11.2024.

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, in allegato alla presente comunicazione:

- il file firmato digitalmente (Piano di razionalizzazione DPE al 31.12.2023) contenente le schede compilate con i dati riferiti all'annualità 2023, relativi all'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di competenza dello Scrivente Dipartimento, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il file firmato digitalmente (Relazione_ex_art_30_DLgs_201_2022) contenente n. 2 relazioni, redatte ai sensi di quanto previsto dal vigente art. 30 del D. Lgs. 201/2022, con riferimento, rispettivamente, alla Società *in house* TUA S.p.A. e alla società Autoservizi Cerella S.r.l..

Ribadendo che le relazioni, redatte ai sensi di quanto previsto dal vigente art. 30 del D. Lgs. 201/2022, costituiranno appendice al Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, si specifica che nella redazione delle stesse è stato utilizzato, quale base di elaborazione, il modello appositamente predisposto da ANCI adattato ai casi oggetto di trattazione.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti ed integrazioni, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giancarlo Misantoni)

Firmato digitalmente

GIANCARLO

MISANTONI

DIRIGENTE REGIONE

ABRUZZO

19.11.2024 11:14:26

GMT+01:00

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

REGIONE ABRUZZO
(Società in house providing TUA S.p.A.)

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

RICONOSCIMENTO PERIODICA AL 31.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la **natura** e **tipologia** del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche **tecniche** ed **economiche** che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Con deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2017, n. 539, la Regione Abruzzo ha provveduto ad affidare alla Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A., per il 2018 in regime di proroga ex art. 5, par. 5 Reg. CE n. 1370/2007 e per il periodo 2019-2027 in regime di *"in house providing"*, la concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997, nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370/2007, art. 5, parr. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009.

Come da premesse, all'atto di concessione di cui alla DGR 539/17, obiettivi primari della Regione Abruzzo, condivisi dalla TUA, sono la valorizzazione del trasporto pubblico e dell'intermodalità, attraverso un efficientamento del servizio e un miglioramento della qualità e una più adeguata tutela del cittadino utente, garantendo l'esercizio del diritto alla mobilità dei cittadini abruzzesi, tenuto conto delle peculiarità socio demografiche e morfologiche del territorio e delle esigenze di collegamento e di unitarietà gestionale tra diverse aree della Regione.

In base all'art. 6 della concessione sottoscritta tra le parti, TUA svolge un programma di esercizio di 1.254.585 treni/km annui di cui 291.000 Km di servizi sostitutivi su gomma per il servizio ferroviario e di 28.724.146 vetture/km annui per il servizio di trasporto su gomma.

I servizi di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Abruzzo constano in particolare di:

- servizio urbano che si articola come di seguito descritto:
 - Servizio urbano di Pescara che coinvolge i Comuni di Pescara, Montesilvano, Francavilla al mare, San Giovanni Teatino, Spoltore, Cappelle Sul Tavo;
 - Servizio urbano di Francavilla al mare;
 - Servizio urbano di Comune di Penne;
 - nel territorio di Lanciano con il servizio urbano nei Comuni di Altino, Ateleta, Gissi, Sant'Eusonio del Sangro e San Vito Chietino.
- servizio extraurbano che si articola all'interno dell'intera Regione Abruzzo fino a toccare il territorio di San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno.
- servizio di trasporto ferroviario passeggeri che si articola sulle linee: San Vito Chietino – Lanciano, Pescara – San Benedetto del Tronto, Pescara – Termoli, Giulianova – Teramo, Pescara - L'Aquila e Pescara – Roma.

Tali servizi sono garantiti, come da previsioni del Piano economico finanziario, da un corrispettivo annuo omnicomprensivo e non superiore a € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020.

Tale corrispettivo è stato conteggiato in modo da assicurare la sostenibilità economica e finanziaria dell'atto di concessione, tenuto conto dei potenziali ricavi da bigliettazione, effettuata in base a tariffe stabilite dall'ente regionale, nonché al fine di garantire la non configurazione di eventuali sovraccompensazioni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

- **Oggetto:** Concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997, nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370/2007, art. 5, parr. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009;
- **Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** DGR 538 del 29 settembre 2017, con durata decennale (2018 in regime di proroga e 2019-2027 in regime di "in house providing");
- **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020;
- **Criteri tariffari:** TUA adotta il sistema tariffario definito dalla Regione Abruzzo (L.R. 40/1991 e ss.mm.ii. e conseguenti Deliberazioni della Giunta Regionale di determinazione delle tariffe);
- **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** Nel PEF allegato al contratto di servizio sono definiti gli investimenti previsti per rinnovo del parco autobus e treni, oltre ulteriori investimenti in sistemi di bigliettazione elettronica e software a seguito di previsione di cofinanziamento da parte regionale. L'atto di concessione prevede che TUA si impegni a migliorare la qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela, nel rispetto degli standard di qualità di cui all'Allegato 3 alla DGR 539/19.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- **Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro).**

Il corrispettivo annuale omnicomprensivo è stabilito in un importo annuo non superiore a € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020.

- **Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.**

Come da premesse all'atto di concessione di cui alla DGR 539/17, obiettivi primari della Regione Abruzzo, condivisi da TUA, sono la valorizzazione del trasporto pubblico e dell'intermodalità, attraverso un efficientamento del servizio e un miglioramento della qualità e una più adeguata tutela del cittadino utente, garantendo l'esercizio del diritto alla mobilità dei cittadini abruzzesi, tenuto conto delle peculiarità socio demografiche e morfologiche del territorio, delle esigenze di collegamento e di unitarietà gestionale tra diverse aree della Regione.

Indicatori

Fermate segnalate: n. segnalatori/totale fermate: 80%

Fermate con pensilina: n. pensiline/totale fermate: 20%

Dotazione per disabili: 61% sul totale dei mezzi

Corse effettuate/corse programmate: 99,5%

Autobus ecologici (metano ed elettrico): 21%

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

L'attività di monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio con relative modalità e sistemi di controlli annessi è posta in essere dal Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo. Il Dipartimento per il tramite del Servizio di Supporto Economico Amministrativo – DPE001 e del Servizio di Trasporto Pubblico – DPE005 svolgono attività di controllo analogo societario e di controllo (in merito ad efficacia ed efficienza del

servizio) operativo, garantendo una stretta corrispondenza tra l'azione societaria e principi ed indirizzi di interesse pubblico stabiliti dalla Regione Abruzzo.

A cadenza semestrale, la società TUA S.p.A. ha onere di produrre alla Regione Abruzzo una relazione semestrale nella quale sia annesso anche un parere dell'organo di revisione.

A cadenza annuale, la società propone, entro il 31 luglio di ogni anno, il proprio piano programma industriale avente orizzonte triennale. Il piano viene verificato nel merito dei contenuti e delle componenti economico-finanziarie dal competente Dipartimento regionale, che, una volta espresso parere favorevole sul documento stesso, lo propone per l'approvazione alla Giunta regionale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

- **dati identificativi;** Tua S.p.A. – Sede legale: Via Asinio Herio, 75 – 66100 Chieti;
- **oggetto sociale; attività principale:** gestione e esecuzione del servizio di trasporto pubblico automobilistico, urbano ed extraurbano, e ferroviario nel territorio regionale dell'Abruzzo;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- **benefici per la collettività:** i servizi di trasporto nella Regione Abruzzo sono caratterizzati da una preponderanza di servizi di linea che collegano località, territori ed aree interne soggette ad un intenso fenomeno di spopolamento per le quali il servizio di trasporto rappresenta l'unico accesso ai servizi essenziali. L'attuale offerta di trasporto di linea in Abruzzo, per natura e caratteristiche del territorio e della realtà economico sociale dello stesso, costituisce una risorsa primaria ed è funzionale a soddisfare: la salvaguardia del pendolarismo scolastico, i servizi a domanda debole, la tutela delle zone montane interne maggiormente disagiate. L'affidamento in house a TUA garantisce il mantenimento dell'unitarietà anche gestionale dei servizi extraurbani ed il mantenimento degli standard sociali imposti dalla Regione all'operatore sotto il profilo economico sociale;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: 97%
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

	2021	2022	2023
RISULTATO DI ESERCIZIO	26.510	336.562	218.727

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

TUA SPA	2021	2022	2023
VALORE PRODUZIONE	113.521.782	122.859.580	122.819.711
COSTI DELLA PRODUZIONE	-112.737.882	-121.010.000	-120.961.114
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-760.763	-1.019.788	-1.604.723
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.090	-384.090	-6.090
IMPOSTE	9.463	-109.140	-29.057
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	26.510	336.562	218.727

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

	Valore della produzione 2021	Valore della produzione 2022	Valore della produzione 2023
Ricavi da traffico	10.144.997	17.056.353	19.507.261
Ricavi da corrispettivo regionale	85.225.326	85.000.001	85.059.781
Ricavi da corrispettivo Comune di Pescara	797.130	797.130	794.234
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	513.454	537.830	1.092.304
Altri ricavi e proventi	16.840.875	19.468.266	16.294.545
Somma	113.521.782	122.859.580	122.819.711

	Crediti 2021	Crediti 2022	Crediti 2023
Crediti verso clienti	5.418.252	4.696.162	3.705.368
Crediti verso imprese controllate	8.472.150	8.831.320	8.990.630
Crediti verso controllanti	58.268.031	66.311.712	58.561.477
Crediti tributari	2.739.195	1.523.210	1.783.506
Imposte anticipate	74.344	74.344	0
Crediti verso altri	2.890.012	4.988.029	3.823.049
Somma	77.861.984	86.424.777	76.864.030

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

AUTOBUS

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Regionale	Co-finanziamento TUA
2020	4	Bus CITYMOOD BUS ISUZU mod NOVO	1.076.970	592.437	484.533
2020	10	GASOLIO INTERURB Bus Menarinibus	762.000	-	762.000
2020	11	CITYMOOD 12,10/10 Bus Iveco Crossway LE	2.531.000	1.375.993	1.155.007
2020	14	12 interurb. Bus mod. IVECO	2.968.602	1.680.000	1.288.602
2020	2	URBANO gasolio Bus mod. IVECO	435.800	-	435.800
2020	2	URBANO metano Bus urbano snodato 18	475.800	-	475.800
2020	1	mt	329.900	-	329.900
2020	6	Bus Crossway 12 LE BUS HEULIEZ GX127	1.272.258	1.272.258	-
2020	4	URBANO BUS USATO ISUZU	179.600	-	179.600
2020	3	NOVOLUX	255.000	-	255.000
2020			10.286.930	4.920.688	5.366.242
2021	10	Bus IVECO Crossway Bus IVECO CROSSWAY	2.120.430	2.120.430	-
2021	7	12 DS Bus IVECO CROSSWAY	1.379.300	1.379.300	-
2021	5	10,7 Bus IVECO CROSSWAY	900.215	900.215	-
2021	23	12 DS	4.531.987	2.729.977	1.802.010
2021	1	Minibus Italo 70 Inter. BUS IRIBUS CTELIS	73.500	-	73.500
2021	6	USATO GASOLIO	276.000	-	276.000
2021			9.281.432	7.129.921	2.151.510
		Autobus SETRA S 415			
2022	1	HDH	58.000	-	58.000
2022	6	Riscatto IRIBUS Leasing Riscatto bus IRIBUS	272.477	-	272.477
2022	1	Citelis	15.371	-	15.371

2022	5	Autobus Iveco Proway usato (Basco srl)	238.000	-	238.000
2022	8	Autobus Man usato(Basco srl)	520.000	-	520.000
2022	21		1.103.848	-	1.103.848
2023	26	IVECO CROSSWAY NF CNG	6.774.300	6.500.000	274.300
2023	24	IVECO CROSSWAY	6.253.200	6.000.000	253.200
2023	50		13.027.500	12.500.000	527.500
Totale 2020-2021-2022-2023	180		33.699.710	24.550.609	9.149.100

TRENI

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Statale - Regionale	Co-finanziamento TUA
2022	3	Coradia Stream	€ 18.105.000	€ 14.080.321	€ 4.024.679
2023	6	Coradia Stream	€ 36.731.000	€ 35.860.000	€ 871.000
Totale 2022-2023	9		€ 54.836.000	€ 49.940.321	€ 4.895.679

FILOBUS

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Statale - Regionale	Co-finanziamento TUA
2022	6	Van Hool	€ 7.161.840	€ 7.161.840	€ 0

- **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;**

	2021	2022	2023
Costi del personale	57.706.734,43	57.669.321,00	60.797.328,00
ULA	1.316,20	1.289,30	1.337,80
Costo medio	43.843,44	44.729,17	45.445,75
*CCNL Autoferrotranvieri e contrattazione aziendale			

- **tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:** Ai sensi dell'art.12 della Concessione, TUA adotta il sistema tariffario stabilito dalla Regione Abruzzo (L.R. 40/91 e ss.mm.ii.)

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

- **valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento:** per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

	Valore della produzione 2021	Valore della produzione 2022	Valore della produzione 2023
Ricavi da traffico	10.144.997	17.056.353	19.507.261
Ricavi da corrispettivo regionale	85.225.326	85.000.001	85.059.781
Ricavi da corrispettivo Comune di Pescara	797.130	797.130	794.234
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	513.454	537.830	1.092.304
Altri ricavi e proventi	16.840.875	19.468.266	16.294.545
Somma	113.521.782	122.859.580	122.819.711

- **situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti:** EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

INDICATORI PER BILANCIO D'ESERCIZIO	2021	2022	2023
Ebitda	12.690.951	12.580.955	12.897.450
EBIT	976.221	957.049	755.064
Utile ante imposte	17.047	445.702	247.784
Utile netto	26.510	336.562	218.727
ROI (EBIT/Totale Attività')	0,65%	0,61%	0,51%
ROS (EBIT/Ricavi netti)	0,88%	0,82%	0,64%
Turnover (Ricavi netti/Totale Attività)	73,67%	74,55%	78,64%
Incidenza degli oneri finanziari (Oneri finanziari/EBITDA)	6,15%	9,43%	13,16%
Ricavi da traffico/Costi operativi	9,61%	12,32%	17,61%
Costo del lavoro/Valore della produzione	50,91%	49,25%	51,67%

➤ **situazione relativa all'equilibrio finanziario:** è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

Con riferimento alla verifica dell'equilibrio finanziario del servizio di cui all'oggetto, il contratto di servizio prevede che, annualmente, si effettui un confronto tra i dati previsionali contenuti nel PEF e i dati rilevati dalla rendicontazione riportata nel conto economico consuntivo. Pertanto, le eventuali azioni correttive da porre in essere vengono valutate a valle del confronto dei dati di cui sopra.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Indicatore di Performance	UNITÀ DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo "Indicatori di Performance"												ANNO 2021			ANNO 2021			ANNO 2021							
	ANNO 2021						ANNO 2021						ANNO 2021			ANNO 2021			ANNO 2021							
	Crede	Target	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre	Novembre	Dicembre			
PUNTUALITÀ'			REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF		
% treni giunti a destinazione entro 5'	A.1	93,00	92,98	99,83	90,1	97,98	89,01	98,2	89,73	97,87	92,38	98,21	89,82	98,34	86,82	97,04	87,92	96,81	86,67	97,69	87,47	97,07	86,45	96,02	88,21	97,05
% treni giunti a destinazione entro 15'		96,00	99,12	99,8	99,29	99,8	98,74	99,02	98,84	100	99,53	100	98,53	100	97,55	98,98	86,6	99,9	98,33	99,91	98,17	99,27	88,67	99,43	98,68	99,29
% treni giunti a destinazione entro 30'		98,00	99,71	99,9	99,7	99,90	99,37	99,82	99,61	100	100	99,32	100	99,59	99,9	99,5	99,9	99,63	100	99,45	99,73	99,34	99,62	99,7	99,7	
AFFIDABILITÀ'	B.1	50,00																								
Corse appresse e/o limitate		10	2	16	16	13	7	17	3	0	0	36	26	112	108	13	4	6	0	5	1	6	4	20	6	
Corse appresse e/o limitate NON sostituite entro 80'																									10 causa sciopero	
PULIZIA			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
N° reclami pernenti																										
DECORO e CONFORT			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
N° reclami pernenti relativi alla climatizzazione vettura e la fruibilità della totale																										

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Indicatore di Performance	UNITA' DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo - "Indicatori di Performance"												ANNO 2022			ANNO 2022			ANNO 2022			ANNO 2022				
	ANNO 2022						ANNO 2022						ANNO 2022			ANNO 2022			ANNO 2022			ANNO 2022				
	Codice	Target	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
PUNTUALITA'			REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF		
% treni giunti a destinazione entro 5'	A.1	93,00	91,74	97,85	91,72	98,05	89,66	97,64	84,69	97,94	86,29	98,6	89,66	98,81	81,51	98,21	85,69	98,03	91,03	98,84	80,92	98,5	79,85	96,47	85,12	97,06
% treni giunti a destinazione entro 10'		96,00	98,71	99,79	99,54	99,66	98,92	99,9	98,37	99,35	97,8	99,7	98,08	99,79	96,92	99,5	98,72	99,81	97,78	99,47	97,7	98,6	96,88	99,48	97,48	99,48
% treni giunti a destinazione entro 30'		98,00	99,57	99,89	100	100,00	99,7	99,9	99,45	99,57	99,5	99,8	99,68	100	99,01	99,9	99,31	99,8	99,05	99,85	98,6	99,7	99,48	100	99,27	99,9
AFFIDABILITA'																										
Corse sospese e/o limitate	B.1	50,00	38 (di cui 7 per sciopero)	28	68 (di cui 13 per sciopero)	55	19 (di cui 11 per sciopero)	19	28 (di cui 11 per sciopero RFI)	14	37	22	65	51	17	7	4	0	202	13	6	2	22	8	28	24
Corse sospese e/o limitate NON sostituite entro 60'																										
PULIZIA			0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	
N° reclami pervenuti																										
DECORO e CONFORT			0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	
N° reclami pervenuti relativi alla climatizzazione delle vetture e la fruibilità delle toilette																										

Indicatore di Performance	UNITA' DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo - "Indicatori di Performance"																								
	ANNO 2023						ANNO 2023						ANNO 2023						ANNO 2023			ANNO 2023			
	Codice	Target	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre
PUNTUALITA'			REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	
% treni giunti a destinazione entro 5'	A.1	93,00	87,26	97,05	83,37	97,53	82,93	97,29	86,92	97,21	87,07	97,51	76,12	97,65	71,03	93,4	80,25	95,62	83,6	97,71					
% treni giunti a destinazione entro 10'		96,00	98,42	99,47	97,85	99,14	98,41	99,53	97,75	99,57	97,61	99,62	93,47	99,29	93,4	97,44	95,72	98,54	97,71	99,5					
% treni giunti a destinazione entro 30'		98,00	99,37	100	99,25	99,68	99,53	99,81	99,14	99,79	99,43	100,00	97,86	99,9	98,33	99,21	99,03	99,71	99,9	100					
AFFIDABILITA'																									
Corse sospese e/o limitate	B.1	50,00	56	56	47	43	11	9	12	8	13	4	64	24	53	43	50	42	58	50					
Corse sospese e/o limitate NON sostituite entro 60'																									
QUALITA' ATTESA	C.1	N° Corse	0		4		9		0		0		0		38		3		0						
Corse effettuate con mezzi diesel su RFI diverse dal programmato con materiali elettrici BTR		%	0%		0,4%		0,8		0		0		0		3,7		0,3		0						
PULIZIA			0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0
N° reclami pervenuti																									
DECORO e CONFORT			0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0
N° reclami pervenuti relativi alla climatizzazione delle vetture e la fruibilità delle toilette																									

Performance Ferroviaria 2021 – 2022 – 2023, come da allegato 3 alla DGR 539/19.

Note:

Con riferimento alla qualità del servizio reso, nell'anno 2023 è stato sottoscritto il nuovo documento (addendum quale parte integrante e sostanziale del contratto di servizio) nel quale è previsto un ulteriore innalzamento, ad onere della società, della qualità dei servizi resi all'utenza. Esso prevede tra l'altro:

- l'attivazione di un portale internet in cui siano consultabili: gli orari delle corse, le modifiche del servizio in termini di percorsi e/orari, il sistema tariffario vigente, le procedure per proporre reclami, le informazioni dirette a garantire il controllo diffuso, la carta della mobilità;

- la predisposizione e l'aggiornamento annuale della Carta della Qualità dei Servizi;
- l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018;
- la trasmissione semestrale dei report (secondo quanto illustrato nell'allegato 1) relativi alla frequenza degli interventi giornalieri e mensili del servizio di pulizia dei mezzi e degli impianti;
- la predisposizione e la trasmissione del Piano operativo di accesso per passeggeri con ridotta capacità motoria;
- la pubblicazione in apposita sezione del portale internet denominata “Controllo Diffuso”, delle informazioni relative ai livelli consuntivi degli indicatori di puntualità, soppressione e pulizia, nonché degli indicatori gestionali.

I nuovi standard di qualità sono monitorati e verificati a consuntivo, in base alle scadenze stabilite dal documento per ogni singolo adempimento.

Sono pertanto, previste premialità e/o sanzioni in caso di sensibile squilibrio oltre i limiti minimi stabiliti per gli standard di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Km 29.978.731	Regione Abruzzo	Garanzia di collegamenti con i maggiori punti di interesse per la collettività (scuole, ospedali, etc.)	Autobus a basso impatto ambientale nel rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di mezzi pubblici.	Secondo le previsioni della programmazione regionale con co-finanziamento da parte della società in merito a quanto previsto dai Decreti Ministeriali riferiti all'oggetto.
Risultati raggiunti	Km serviti nella totalità di quanto previsto	Regione Abruzzo	Integrazione dei servizi ordinari con incremento delle percorrenze per servizi aggiuntivi scolastici	Programmazione dell'efficientamento energetico delle sedi societarie e rinnovo parziale del parco rotabile	Attuazione della programmazione sul rinnovo del parco rotabile con miglioramento della sostenibilità ambientale del trasporto pubblico.
Scostamento	-	-	Miglioramento del servizio attraverso l'esercizio dei servizi aggiuntivi per collegamenti scolastici	Azioni di programmazione ed investimento per infrastrutture di rifornimento a basso impatto ambientale.	Rinnovo parziale del parco rotabile gomma con mezzi a basso impatto ambientale.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Vincolo – legislativo e tecnologico.	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Rinnovo parco rotabile per dismissione mezzi vetusti	Il rinnovo del parco rotabile è volto a garantire una maggiore economicità in termini di costi di trazione e/o di manutenzione del parco mezzi.	Il rinnovo del parco rotabile è garantito (in tutto o in parte) attraverso l'erogazione di fondi ministeriali	Rinnovo del parco rotabile ed immissione dei nuovi autobus a basso impatto ambientale	Impatto positivo per maggiore qualità percepita del servizio

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In conclusione, riassumendo sinteticamente i dati monitorati e le valutazioni poste in essere a valle dell'esercizio al 31.12.2023, si può affermare che:

- La Società TUA S.p.A. ha beneficiato di ingenti risorse statali e/o regionali volte a garantire l'efficientamento del servizio, attraverso il rinnovo del parco rotabile con l'immissione di mezzi a basso impatto ambientale. Detta attività ha fatto rilevare un sensibile incremento dell'economicità del servizio in termini di riduzioni dei costi di trazione e di costi di manodopera che saranno ancora più evidenti nel corso delle annualità future;
- Nell'anno 2023 si è ridotta notevolmente l'evasione tariffaria, grazie a specifiche politiche volte al contenimento della stessa, le quali hanno generato maggiori ricavi da traffico che si presume possano aumentare ancora nell'anno 2024;
- Il contratto di servizio è stato integrato dal nuovo Documento sulla Qualità, in linea con quelle che sono le disposizioni dell'Autorità regolatoria di settore;
- L'Ente, che esercita sulla società un'attività di controllo analogo, in quanto quest'ultima è affidataria di servizi di trasporto pubblico locale in regime di in house providing, ha conseguito in sede di bilancio consolidato un risultato positivo;
- Il servizio di trasporto pubblico, reso alla collettività regionale, sta incrementando sensibilmente la qualità dello stesso percepita dell'utenza.

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

REGIONE ABRUZZO
(Società Autoservizi CERELLA S.r.l.)

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

RICONOSCIMENTO PERIODICA AL 31.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Autoservizi Cerella Srl svolge in totale 1.727.037,00 Km per servizio di TPL, puntualmente individuati quali servizi minimi (Deliberazione di Consiglio Regionale – verb. N. 111/2 del 07.08.2018).

Svolge il servizio interurbano soprattutto nell'alto Vastese ai confini con il Molise (avendo un servizio con destinazione Agnone (IS)).

I servizi effettuati sono per il 90 % servizi rivolti al pendolarismo scolastico e lavorativo, offrendo collegamenti verso i plessi scolastici di (Vasto, Ortona, Villa Santa Maria, San Salvo Agnone) e collegamenti per i lavoratori verso le Z.I. di Val di Sangro, San Salvo e Gissi.

Il servizio si svolge per lo più da zone interne verso la costa, a volte anche a quote relativamente elevate (max 1400m) per cui in molti casi con viabilità che presentano difficoltà e limitazioni tanto da dover ricorrere a mezzi di dimensioni ridotte o minibus,

inoltre le comunità servite non includendo Vasto o San Salvo sono scarsamente popolate (sotto le 800 unità), questo fenomeno si è particolarmente acuito negli ultimi anni, penalizzando fortemente gli incassi e quindi dovendo in effetti sostenersi solo con la contribuzione pubblica.

La società Autolinee Cerella S.r.l. ha svolto il servizio di TPL fino al 31.03.2023 in regime concessionario (ex. Disciplinare di incarico del 31.01.2013, nonché DGR n. 664/2018) e a far data dall' 01.04.2023 svolge i medesimi servizi con Contratto di servizio (ex. DGR 150/2023 e Disciplinare avente Prot. RA 141208/23 del 30.03.2023).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- **oggetto (sintetica descrizione del servizio):** Servizio di trasporto pubblico locale;
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** Regime concessionario dal 31.01.2013 al 31.03.2023 e Contratto di Servizio dall' 01/04/2023 al 31/12/2026;
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:**

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	TOT
€ 2.446.373,00	€ 3.207.663,00	€ 3.070.349,00	€ 3.134.962,00	€ 11.859.346,00

- **criteri tariffari;** tariffario regionale allegato (Allegato D al contratto);
- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**
 1. Per la durata del contratto a carico di AutoServizi Cerella sono previsti investimenti di € 500.000,00 entro il 31/12/2026 investimenti per nuovi mezzi;
 2. Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, Carta della qualità, tenuta parco mezzi, info-mobilità, report mensili;
 3. Per i comuni sopra 3.000 abitanti sovrapprezzo dei biglietti a bordo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

In regime concessorio, l'attività aziendale in merito all'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale è stata monitorata attraverso un sistematico e ricorrente (annuale) controllo amministrativo-contabile con riferimento ai bilanci riclassificati per il servizio in oggetto.

Con il passaggio al regime contrattuale, l'attività di monitoraggio viene svolta sia dagli uffici attraverso un controllo amministrativo-contabile periodico, sia mediante apposito comitato di gestione del contratto che ha l'onere, in contradditorio con la società, di verificare l'andamento qualitativo del servizio nonché la rendicontazione economica dei costi riferiti.

La struttura competente al monitoraggio e verifica è il Servizio di Trasporto Pubblico – DPE005 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **dati identificativi:** Autoservizi Cerella S.r.l.;
- **oggetto sociale:** Trasporto passeggeri conto terzi.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

CONTRIBUTI REGIONE ABRUZZO				
Periodo	Anno 2021	Data riscossione	Anno 2022	Data riscossione
1° quadrimestre	€ 956.784,60	11/03/21	€ 956.784,60	02/03/22
2° quadrimestre	€ 956.784,60	27/04/21	€ 956.784,60	18/05/22
3° quadrimestre	€ 956.784,60	22/10/21	€ 956.784,60	04/08/22

CONTRIBUTI REGIONE ABRUZZO		
Periodo	Anno 2023	Data riscossione
01.01.2023 – 31.03.2023 regime concessorio	€ 717.588,45	16/03/2023
Acconto 40% alla stipula del Contratto di Servizio	€ 978.549,20	22/05/2023
1° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,60	07/08/2023
2° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,60	09/11/2023
3° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,43	22/02/2024

Incassi biglietti/abbonamenti regione Abruzzo		
Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 743.725,51	€ 838.183,56	€ 898.867,60

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹ (PEF dal 2023)

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

La Regione Abruzzo, in vigore della Convenzione di regime concessorio, per il periodo dall'01/01/2023 al 31/03/2023, ha provveduto ad erogare alla società, nel rispetto dei criteri, tempi e modalità stabilite dalla normativa di riferimento (L. 62/1983 e L.R. 1/2011 e n. 9/2012) i contributi di esercizio in acconto calcolati in ragione dei chilometri ammessi a contributo ed effettivamente prodotti dall'azienda. Alla presentazione del bilancio riclassificato, (entro ottobre 2024), si procederà alla corresponsione dei conguagli 2023.

Sono in via di ultimazione le procedure per il confronto PEF – CE certificato, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Servizio vigente a partire dall'01/04/2023.

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Con la sottoscrizione del Contratto di Servizio e per tutta la sua durata, la società Autoservizi Cerella Srl, si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto attraverso:

- l'attivazione, ai sensi dell'art. 16, di un portale internet in cui siano consultabili: gli orari delle corse, le modifiche del servizio in termini di percorsi e/orari, il sistema tariffario vigente, le procedure per proporre reclami, le informazioni dirette a garantire il controllo diffuso, la carta della mobilità;

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

- la predisposizione e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 21, della Carta della Qualità dei Servizi;
- l'ottenimento e il mantenimento, ai sensi dell'art. 26, delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018;
- la trasmissione semestrale, ai sensi dell'art. 19, dei report (secondo quanto illustrato nell'allegato L) relativi alla frequenza degli interventi giornalieri e mensili del servizio di pulizia dei mezzi e degli impianti;
- la predisposizione e la trasmissione, ai sensi dell'art. 17, del Piano operativo di accesso per passeggeri con ridotta capacità motoria;
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 24, in apposita sezione del portale internet denominata "Controllo Diffuso", delle informazioni relative ai livelli consuntivi degli indicatori di puntualità, soppressione e pulizia, nonché degli indicatori gestionali.

Gli standard di qualità sono monitorati e verificati a consuntivo, in base alle scadenze stabilite dal Contratto di Servizio per ogni singolo adempimento.

Sono pertanto, previste premialità e/o sanzioni in caso di sensibile squilibrio oltre i limiti minimi stabiliti per gli standard di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Ai sensi del Disciplinare di concessione, fino al 31/03/2023, e, successivamente, dall'01/04/2023 con la sottoscrizione del Contratto di Servizio tra la Regione Abruzzo e la società, l'affidatario è responsabile dei servizi di trasporto pubblico e si obbliga ad esercitarli nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto Contratto, dei programmi di esercizio in quest'ultimo contenuti, delle norme in materia di regolarità e sicurezza comprese quelle relative alla verifica dei requisiti fisici e psico-fisici del personale dipendente.

L'Azienda si impegna, altresì, ad applicare le tariffe vigenti (allegato D al contratto), a riconoscere la libera circolazione agli aventi diritto secondo quanto disposto dalla normativa ed autorizzare mezzi con un numero di posti utenza adeguati alla portata della corsa.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- **di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:** redazione del bilancio aziendale riclassificato con separazione contabile dei costi/ricavi del servizio di trasporto pubblico esercito.
- **di vincoli tecnici e/o tecnologici:** utilizzo di mezzi idonei, secondo le prescrizioni legislative del Ministero dei Trasporti.

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Ai sensi di quanto previsto dal Contratto di Servizio vigente tra la Regione Abruzzo e la società, l'impresa affidataria è tenuta, entro due mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio, alla presentazione di apposito riclassificato per l'attività di TPL, debitamente certificato da revisore contabile.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La Regione Abruzzo, durante il periodo di validità della Convenzione di concessione di servizi, ha posto in essere, annualmente, un controllo amministrativo-contabile, in merito alla correttezza dei dati forniti con riferimenti ai costi/ricavi.

Dall' 01.04.2023, secondo le previsioni del nuovo Contratto di Servizio sottoscritto, l'attività di monitoraggio e valutazione è posta in essere, secondo le previsioni contrattuali, dagli Enti Affidanti, mediante un controllo amministrativo-contabile periodico, e da apposito comitato tecnico di gestione, previsto dall'art. 32 del contratto, nel quale viene esaminato in dettaglio l'adempimento delle clausole contrattuali (qualità del servizio, investimenti in autofinanziamento etc..).